



LA VOCE AMICA

PERIODICO DELLA PARROCCHIA DI
SALCE - BELLUNO

*Gli AUGURI di
Buon Natale e di
felice Anno Nuovo...*

*...fatti da un cristiano
possono aver un sapore
particolare, manifestare
gioia, esprimere speranza,
dare solidarietà. Possono
voler dire:*

- * GIOISCI perchè la Vita viene in mezzo a noi*
- * ESULTA perchè Dio, il creatore e l'infinito, si fa uomo, piccolo e come te*
- * RALLEGRATI perchè l'Amore è sceso sulla terra e vi è rimasto*
- * CREDI IN TE perchè le promesse contenute nel tuo cuore si realizzano nell'uomo-Dio*
- * COLTIVA LA SPERANZA perchè ormai la Sua presenza di Padre avvolge tutte le cose*
- * RICOMINCIA SEMPRE perchè un disegno di luce è ricamato sull'umanità da quando Gesù di Nazareth è venuto sulla terra*
- * FAI IL BENE perchè alla fine vincerà*
- * CONSERVA LA FEDE perchè il Dio -immaginato lontano- è ora vicino nell'Emanuele*
- * CONDIVIDI i tuoi beni, perchè il Bene più grande, l'Amore di Dio è riversato nei nostri cuori*
- * COSTRUISCI LA COMUNITA' CRISTIANA perchè essa contiene un tesoro, la presenza di Gesù che ha detto: "Dove due o tre sono uniti nel mio nome, Io sono in mezzo a loro."*

NATALE 1994, "TEMPO" DEL "GRAZIE"

Il "mio tempo"

Il "tempo" è lo spazio in cui Dio opera e ama ogni creatura, specialmente ogni uomo.

Il "mio tempo" è il tempo in cui Dio ama me, mi guida, mi corregge, pazienta ed aspetta il mio ritorno qualora sia andato per una strada che non è la Sua.

Il "tempo di Dio nella mia vita" è stato un tempo meraviglioso, anche se, ad occhi superficiali, povero e infruttuoso.

Tutto il "tempo" della mia vita è segnato dall'amore di Dio, nonostante le mie innumerevoli infedeltà, scadimenti e ribellioni..., perchè Dio è fedele alle Sue promesse e non viene mai meno.

Il "mio tempo 1994" - Anno del "Grazie"

E' stato un anno diverso. Tanto diverso da non assomigliare a nessuno degli altri 63 che lo hanno preceduto. Alcuni mesi di buio, di sospensione, di incertezza sul senso della mia presenza in questa comunità, sono via via finiti col diventare (perchè vissuti in unità coi Superiori e con fratelli di fede) esperienza di luce, di gioia e tranquillità, anche quando i motivi della "prova" non sono stati superati.

Perciò spesso, in questi mesi, pregando nell'intimo o scrivendo la mie riflessioni, mi son trovato a dire

"GRAZIE, SIGNORE!"

"Grazie perchè per la prima volta -in questo modo e a questo livello- mi dai l'opportunità di fare l'esperienza di essere "povero" "nulla" "chicco di grano sepolto in terra" e, nello stesso tempo, mi dai la sicurezza nella fede che sei Tu, Signore, che fai, Tu il primo e diretto responsabile della Parrocchia, Tu hai dato la vita per la mia gente... e Tu sei Dio-d'Amore e non hai bisogno -per salvare- che di uno strumento docile e basta.

Natale 1994

Così sono passati gli ultimi mesi di quest'anno e siamo giunti al Natale '94.

Un Natale nuovo. Diverso, appunto. Ma anche bello, perchè purificato! Un Natale in cui resta poco di me. Un Natale in cui l'unico vero protagonista nella mia

vita di prete e pastore in questa comunità, resta solamente LUI, GESU', il Figlio dell'Amore del Padre.

Un augurio?

Sì, lo faccio con l'animo più libero di tutta la mia vita: che Gesù, nato da Maria quasi 2000 anni fa, cresca in voi e in me fino a maturare una esperienza di vita cristiana veramente autentica, anche se -per arrivare a questo- come Gesù, è necessario "nascere in una capanna" e passare attraverso l'esperienza della Croce.

Ma è un'esperienza di libertà.

E' un'esperienza di vita vera.

Per questo l'auguro a tutti.

Don Tarcisio



CALENDARIO NATALIZIO

19 dicembre - lunedì

ore 14.30 *piccolo ritiro e confessioni
per ragazzi della I^a e III^a media*

20 dicembre - martedì

ore 14.30 *piccolo ritiro e confessioni per i
ragazzi di V^a elem e II^a media*

21 dicembre - mercoledì

ore 14.30 *piccolo ritiro e confessioni per i
ragazzi della IV^a elementare*

23 dicembre - venerdì

ore 20.30 *Per i giovani:
Incontro di preparazione al Natale
Cavarzano? Salce? Sarete avvertiti.*

23 dicembre - venerdì

ore 20.30 *Breve ritiro e confessioni per adulti*

24 dicembre - sabato - vigilia di Natale

*Confessioni tutto il giorno
(chiamare in canonica)
ore 24.00 S. Messa di mezzanotte e
battesimo di Nicolò Colbertaldo*

25 dicembre - Natale del Signore

ore 08.00 *prima S. Messa*
ore 10.00 *S. Messa solenne della Natività*

26 dicembre - St. Stefano

ore 09.00 *S. Messa*
ore 15.00 *Incontro sulla Parola di Vita*

31 dicembre - ultimo giorno dell'anno

ore 18.00 *S. Messa di ringraziamento
con canto del Te Deum*

1^o gennaio - Maria Madre di Dio

Giornata per la Pace
ore 10.00 *S. Messa solenne con canto del
Veni Creator Spiritus*

6 gennaio - EPIFANIA del Signore

ore 10.00 *S. Messa*
chiusura dell'anno della Famiglia
ore 14.00 *Benedizione dei Bambini e poi
(all'asilo) Befana degli Alpini*

8 gennaio - Battesimo di Gesù

ore 10.00 *S. Messa*
Finisce il tempo Natalizio

**Buon Natale
e... buone vacanze
ad alunni, insegnanti
e catechiste!**

FATTI NOTIZIE RICORRENZE

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale - Un anno dopo

E' passato un anno dall'inse-
diamento del nuovo C.P.P.

Era la sera del 3 dicembre
1993, quando tutti i componen-
ti, alcuni già appartenenti al pre-
cedente Consiglio, altri alla loro
prima esperienza, si riunivano
per iniziare un cammino al ser-
vizio della comunità parrocc-
chiale, consapevoli dell'impe-
gno importante e delicato cui
erano stati chiamati.

Il C.P.P. ha portato la pro-
pria attenzione alle varie realtà
che si sono di volta in volta pre-
sentate ed ha curato alcune ini-
ziative, delle quali l'ultima in
ordine di tempo è stato l'incon-
tro con don Luigi Del Favero in
occasione dell'anno internazio-
nale della Famiglia.

La strada è ancora lunga, ma
l'unità raggiunta dai compo-
nenti fa presumere un cammi-
no sereno e proficuo, aperto
anche ai suggerimenti di tutta
la comunità.

Renato Candeago

*** Rinnovo del Consiglio
Parrocchiale per gli Affari
Economici (C.P.A.E.)**

Col 31 dicembre 1994 scade
il "mandato" da parte della
Curia diocesana per i compo-
nenti del nostro consiglio am-
ministrativo della parrocchia,
che sono in carica appunto dal
1^o gennaio 1990.

Nella riunione del Cons. Pa-
storale si era deciso di chiedere
ai componenti dell'attuale con-

siglio Amministrativo di resta-
re al loro posto e di affiancare
loro alcuni "giovani", in modo
che, alla fine del mandato 1995-
1999, (quando i "vecchi" non
potranno essere rieletti per la
terza volta) ci siano alcuni che
hanno fatto un pò di pratica. E
sono stati proposti alcuni nomi,
nell'intento di avere, per quan-
to possibile, dei consiglieri di-
stribuiti su tutto il territorio
della parrocchia

Nella seduta del C.P.A.E del
23 u.s. hanno accettato la con-
ferma tutti i consiglieri, eccetto
Cesare Colbertaldo, (impegna-
to in vari altri campi, per es.
anche nel Consiglio della Scuo-
la materna). E' piaciuta l'idea
del Cons. Pastorale, per cui il
prossimo Consiglio che verrà
approvato dal Vescovo per il
quinquennio 1.1.1995-
31.12.1999, sarà composto di
10 persone col Parroco. Ecco i
nomi:

** Confermati*

-Luigi Carlin (Col)
-Pietro Dell'Eva (Giamosa)
-Giovanni Dal Pont (Marisiga)
-Giulio De Menech (Marisiga)

** Nuovi*

-Michela De Bastiani Monego
(S. Fermo)
-Antonio Totaro (Salce)
-Gianni Dell'Eva (Bettin)
-Sandro D'Antimo (Canal-
Pramagri)

** Rappresentante del Consiglio
Pastorale*

-Anna Valt Federa



La Chiesa
di S. Pietro
in Salce.



Al di là del "consiglio" per la scelta del "come" e "dove" usare dei beni della parrocchia, il C.P.A.E. provvede al Bilancio annuale da approvare dalla Curia, vaglia i lavori da fare o da non fare, fa proposte, indica programmi ecc. Il C.P.A.E. che scade in questi giorni ha fatto egregiamente il suo servizio. Loro ed i nuovi continueranno in accordo a lavorare per il bene di tutta la comunità. Hanno quindi bisogno di auguri e di solidarietà, anche se il loro servizio è non ha nulla di straordinario, ma è un contributo serio ed ordinario al buon andamento della parrocchia.

* Avvento di solidarietà

Due le iniziative quest'anno. -Una a carattere diocesano: per la realizzare a Feltre una Casa di accoglienza per persone in necessità (analoga a quella "Emmaus" di Belluno). Li andranno le nostre eventuali offerte in denaro.

-Per una comunità della ex Jugoslavia (Travnik e Nova Bila) e i bambini di un asilo (Citluk, vicino a Mostar), raccoglieremo generi alimentari, da confezionare in pacchi-dono che partiranno subito dopo Natale.

Facciamo quello che possiamo, senza angustie. Quello che possiamo, facciamo con buon animo. "Tutto quello che avrete fatto anche ad uno solo di questi piccoli, l'avete fatto a me" disse un giorno Gesù.

E' una certezza che ci aiuta a fare le nostre scelte.

* "Tutti i Santi" a Salce

Qualcuno di noi si è domandato (e non era un delitto) perchè la Messa grande del giorno di Tutti i Santi viene celebrata nella chiesa di San Pietro a Salce. Ed è venuta l'idea di sentire il parere dei partecipan-

ti a quella celebrazione sulla opportunità di continuare a salire lassù anche in seguito. Una piccola inchiesta con questionario. Il risultato: su 71 risposte, 70 sì, si deve continuare. Anche perchè durante la Messa è stata letta una noticina che ci ha fatto scoprire l'origine di questa usanza! Risale nientemeno che al 26 luglio 1833, quando il Vescovo di Belluno Luigi Zuppani, portando la Parrocchia da Salce a Col, decretò che: *"... tutte le feste di S. Pietro, Tutti i Santi e Rogazioni si celebreranno a S. Pietro; -tutte le funzioni, compresi i matrimoni, si celebreranno a S. Bartolomeo."*

Di fronte a tale tradizione (161 anni!) non ci sono dubbi. Alle 10 di ogni anno, ai Santi, si sale alla Chiesa di San Pietro.

* Il nuovo lastricato sul sagrato della Chiesa

E' opera di Cici Carlin, Mario De Luca e Ernesto Barattin: una giornata di lavoro sodo, da esperti, soprattutto da persone che amano fare le cose belle per la gente, per la parrocchia. Luigi Soppelsa, con Mario De Luca e Cici Carlin hanno pure curato le piante del sagrato, con un'opera di pulizia radicale, che ha portato qualcuno a salire sulle cime degli alberi più alti e a raggiungere la cima dell'albero accanto per "potarlo"! Roba da matti, Luigi!

Un grazie di tutto cuore, Gente!

* Un velo copri-leggio nuovo

Il leggio (dove si leggono le letture della Messa) ha un nuovo velo a coprirlo di festa. Lo hanno voluto e acquistato Carlo e Celestina, che quando si tratta di fare le cose belle, non badano a spese. E lo hanno voluto con la stoffa e i disegni uguali alla "casula" che il cele-

brante porta nelle feste più solenni dell'anno. Anche a Carlo Dallo e Celestina che hanno voluto così ricordare i loro papà Ugo e Attilio, un bel grazie riconoscente.

* Il 40° di Matrimonio di Ernesto e Lidia Barattin

Circondati dalla loro famiglia, Lidia ed Ernesto hanno voluto festeggiare i 40 anni di matrimonio. Era domenica 20 novembre scorso ed abbiamo avuto modo di manifestare loro la riconoscenza anche perchè da tanti anni tengono le "chiavi" della chiesetta di san Giovanni di Canzan..., come dire "sagrestani", custodi, riparatori ecc.

Auguri per le nozze d'oro!

* Incontro-dibattito sulla Famiglia



Nell'anno della famiglia, di cui ormai è vicino il termine, ci siamo incontrati il 30 novembre, nel salone dell'asilo, per una riflessione sul tema: "Nessun uomo può vivere senza amore - C'è un avvenire per la Famiglia?".

Don Luigi Del Favero, insegnante di morale in Seminario ed esperto di problemi familiari, ci ha presentato con estrema semplicità e chiarezza, aspetti problematiche, opinioni ed esperienze su ciò che la famiglia cristiana è e vuole essere nell'odierno contesto sociale. La riflessione su aspetti per molti versi scontati, ma forse non sempre approfonditi, è stata seguita con partecipazione tangibile da un numeroso gruppo di parrocchiani e non.

L'interesse e soprattutto il desiderio di altri interventi di questo tipo, penso siano da interpretare come nota positiva ed incoraggiante a promuovere altri incontri su temi, anche a richiesta, da discutere insieme.

Anna

* Festa per fine lavori esterni della Chiesa

Giovedì 8 dicembre scorso, giorno dell'Immacolata, con una S. Messa solenne cantata col Coro, ed una festiciola con torte, dolci e bibite varie, abbiamo chiuso la "stagione" dei lavori degli esterni della chiesa parrocchiale.

Se sia "venuta fuori" bene, pensiamo che lo si veda ad occhi chiusi. Crediamo che per anni non ci sarà bisogno di altri interventi importanti. Si è provveduto perfino ad aggiornare secondo le norme attuali il sistema di parafulmine, la cuspidi ha subito, oltretutto un restauro con "mattoni" fabbricati su disegno e misura particolari, anche una serie di "mani" di impermeabilizzazione che dovrebbero garantirne la durata per molto tempo. Il resto è visibile ad occhi nudi.

Vedremo a conti fatti, come siamo con la "cassa". Ma siamo sicuri che, come sempre, la generosità della nostra gente non ci lascerà delusi.



La Chiesa parrocchiale.

LA NOSTRA SCUOLA MATERNA

La generosità della nostra gente è ben nota. Una generosità che è intelligente, ossia che vuol veder dentro e si muove quando sa che ne vale la pena, che ci sono i motivi, che ci sono le garanzie di una buona destinazione del proprio intervento.

E' questo sicuramente quanto ha pensato e fatto la CERAMICA DOLOMITE di Trichiana, offrendo alla nostra Scuola materna nuovi servizi igienici.

A questo proposito desidero ringraziare pubblicamente, anche a nome del Parroco don Tarcisio, di tutto il Consiglio d'Amministrazione della Scuola, della gente di Salce, i dirigenti della suddetta Azienda, per la grande sensibilità dimostrata. Ne terrà conto il Buon Dio che tutto vede e tutto ricompensa.

E' in arrivo anche la nuova rubinetteria. Necessita quindi

un altro apporto determinante: la messa in opera del tutto. C'è qualcuno disposto a farlo?

Un altro doveroso grazie va a quanti si sono prodigati per la realizzazione del Mercatino di San Martino, il cui ricavato, come è noto, è stato devoluto a vari gruppi operanti in parrocchia. Questi, in occasione di una riunione conviviale, hanno devoluto la somma di un milione ai bisogni della Scuola Materna.

E, approfittando dell'imminenza del S. Natale, desidero porgere un particolare augurio, con preghiera di estenderlo ai familiari, alla maestra, all'assistente, alla cuoca, ai bambini, ai genitori ed a quanti, in qualsiasi modo, sono stati vicini al nostro Asilo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mario Nicolai

UNA VISITA GRADITA

E' stata una visita improntata a grande cordialità quella avvenuta nel pomeriggio di venerdì 2 dicembre, da parte del Vescovo Mons. Maffeo Dicoli, del Sindaco Maurizio Fistarol e dell'Assessore ai Servizi Sociali del Comune, dr. Gianbattista Arrigoni, al nostro Asilo.

Per i bambini è stato un momento particolarmente significativo quando hanno potuto dimostrare la loro simpatia e bravura (anche e soprattutto per merito del personale addetto alla loro cura e preparazione) esibendosi in canti e declamazioni di poesie.

Le autorità presenti hanno definito questo particolare momento

“uno spettacolo nello spettacolo” ed hanno sottolineato l'impegno e la dedizione profusa dal Parroco, dal Presidente e da tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione per rendere questa realtà parrocchiale sempre più valida e più bella, visto il notevole sforzo economico fatto nella ristrutturazione dei locali.

Prima di accomiarsi il Vescovo ed il Sindaco hanno fatto un omaggio ai bambini a ricordo di un pomeriggio trascorso in serenità, armonia ed amicizia in quel di Salce.

Il tutto si è concluso con un piccolo rinfresco.



SE LA RAGIONE SMARRISCE L'AMORE

*Ci può essere più egoismo
che rimpinzare cani e gatti e lesinare il pane ai figli di Dio?
Ci può essere più ipocrisia
che lottare perchè non cada un albero e lasciare intristire un
anziano?*

*Ci può essere più crudeltà
che piangere un passero che muore
e gioire per un bimbo impedito di nascere?*

*Gli insensati dicono che questa è la civiltà che avanza.
Gli onesti piangono perchè questa civiltà sta morendo.
Quando, per orgoglio, l'uomo vuole essere solo umano,
allora diventa meno che umano*

NOTIZIE BREVI

UN REPERTO D'ARTE?

Vi siete mai accorti di questa testa di "putto" incassata nella parete ovest della canonica?

Vista da vicino, è veramente bella. Come sarà finita lassù? Chiave di volta di una antica grande finestra? o ricupero da altre parti e posta lì ad ornamento?

Ora che la parete è stata restaurata, la piccola scultura (ma è pur sempre un 35x20 circa), è ben visibile anche dal basso.



RAGAZZI MISSIONARI

Il Centro Missionario Diocesano, in collaborazione col Centro Catechistico, ha indetto fra i ragazzi delle elementari e medie della Diocesi di Belluno-Feltre, un concorso sul SOCCORSO A CHI E' IN NECESSITA'. Si è trattato di commentare, nei modi più vari, fantasiosi (poesia, scritti, disegni ecc.) la parabola evangelica del BUON SAMARITANO.

I nostri ragazzi, dalla 4ª elementare alla 2ª media, aiutati evidentemente dalla loro catechiste, hanno prodotto un lavoro di disegni e di commenti così bello da meritare di essere esposto, insieme ad altri, al Centro Diocesano e meritare un viaggio-premio a Roma per 3 giorni. Ci sono andati 4 ragazzi, uno per ogni classe partecipante al lavoro, accompagnati da una mamma ed insieme ad altri ragazzi della diocesi.

Bravissimi!



GREST 1994

Il più bello, finora. E' stato frequentato da una quarantina di bambini o ragazzi, che insieme, nei modi più vivaci ed originali, hanno approfondito il pensiero sulla PACE: pace dentro di sé, pace fuori: tra i popoli, le famiglie, le razze, i gruppi... PACE come dono da chiedere al Dio della Pace e come impegno da vivere e diffondere durante l'anno scolastico.

Come era cominciato con una festa, così con una festa per genitori ed amici si è concluso domenica 28 agosto.

Una esperienza che è ormai entrata nella nostra vita parrocchiale. Speriamo solo che gli impegni sempre maggiori che i nostri giovani (quasi tutti universitari), non impediscano di continuare questo generoso ed apprezzato servizio.

ONORIFICENZA

Con la data 27 dicembre 1993, è stata conferita dal Presidente della Repubblica, l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine "al merito della Repubblica Italiana" al Sig. Cav. Guido Cadorin.

Al nuovo Commendatore, i complimenti e gli auguri più sinceri da parte della redazione de "La Voce Amica" e dei lettori.



ANDIAMO A PRAGA?

Lo scorso anno, sul numero di dicembre titolavamo così l'invito ad andare in Israele:

Andiamo in Terra Santa?

A distanza di un anno, titoliamo l'invito a visitare la Cechia e la Slovacchia (ex Cecoslovacchia) così:

ANDIAMO A PRAGA?

Se siamo d'accordo, sarà per gli ultimi giorni di agosto 1995. Con noi (uno o due pullman) anche la Parrocchia di Valle di Cadore. In programma anche un incontro col nuovo Cardinale VLK MILOSLAV che per 9 anni ha fatto il lavavetri per le vie e negozi di Praga sotto il regime comunista, controllato a vista dalla polizia giorno e notte. Parla benissimo l'italiano e sarà un dono sentire qualche cosa da Lui sulla sua esperienza durante il periodo oscuro della dittatura.

ANDIAMO A PRAGA?

Possiamo cominciare a parlarne.

A proposito di Terra Santa: sapete che le nostre guide Karl Heinz e Louisa Fleckenstein hanno occupato tutto il 1995 e i primi mesi del 1996? Se volessimo pensare al '96, non è che abbiamo molto tempo da perdere prima di prenotare le guide!

GIORNALISTI IN ERBA

E' stato chiesto agli alunni della seconda media, se si sentivano di scrivere qualche cosa che potesse essere pubblicato sul nostro notiziario parrocchiale.

Non si son fatti pregare più di tanto.

Impossibile riprodurre per intero i fogli e fogli che hanno riempito. Ci limitiamo a stralciare solo qualche riga da ognuno, secondo l'argomento scelto.

Quattro hanno scelto di parlare de: *La famiglia*

"E' difficile, in una famiglia, essere sempre disponibili, ma basta poco: un sorriso, una parola dolce ed ecco che sia chi lo riceve sia chi lo dona è più felice" L.M.

"Atto di generosità è anche saper tenere in ordine la nostra stanza, saper consolare la mamma stanca dopo una giornata di lavoro, saper aiutare la sorellina a giocare, tranquilla. Ora, dato che costa così poco essere gentili con gli altri, perchè non provarci?" F.Z.

"Avere una famiglia è la cosa più bella che si possa desiderare. Dio ce l'ha data perchè possiamo dimostrargli quanto grande è per noi questo dono. Anche Gesù ha avuto una famiglia cui voleva tanto bene..." S.F.

"Il Papa parla molto della famiglia e dei suoi problemi. ed insiste molto perchè tutti cerchino di volersi bene, ma molti non lo ascoltano. Se tutti ascoltassero questa magnifica persona, tanti problemi non ci sarebbero". M.M.

Uno si è cimentato con l'argomento: *Natale*

"Cara festa, quella di Natale, specialmente se c'è la neve che cade a larghe falde. Si sente nella notte lo scampanellar delle chiese che invitano i fedeli alla Messa. La gente va ad adorare il bambino Gesù che a mezzanotte apparirà sull'altare a benedire gli uomini". M.B.

Un'altra invece è stata colpita dall' *Avvento di fraternità*

"Donare senza amare non ha senso. Ce lo dicono tutti, soprattutto a noi ragazzi, che non è bello "fare le cose tanto per fare", per tacitare la coscienza, privandoci solo di ciò che non piace più. Anche gli adulti dovrebbero imparare a donare amando. Cosa che spesso dimenticano." A.S.

Ed in fine una alunna parla della *Dottrina*

"La dottrina... appare davanti a noi per farci conoscere meglio Dio... è ciò che ci insegna Gesù... accresce la nostra fede, ci insegna a pregare e a dar valore a insaputi tesori che possediamo..." G.G.

E' una rassegna che evidentemente trascura molte cose anche belle, dette dai nostri ragazzi. Vien fuori comunque un tipo di mentalità che può far "pensare" anche a noi grandi.

Una catechista



8 dicembre 1994, Solennità di Maria Immacolata. In occasione della Messa di "festa" per la fine dei lavori di restauro della chiesa, erano in tanti attorno all'altare, quelli di prima elementare. Raccolti e timidi, un pochino impacciati, sono parsi a tutti come piccoli angeli in adorazione. Ma è di questo che è contento il Buon Dio!

IL MERCATINO DI SAN MARTINO

"Aiutati che il ciel t'aiuta"

Anche l'edizione 1994 del tradizionale Mercatino di S. Martino si è chiusa con un bilancio positivo. La giornata piovosa non ha certo influito favorevolmente al tirar delle somme, ma è stato pur sempre un risultato considerevole.

Questa iniziativa è nata anni fa, allora parroco don Gioacchino Belli, in mezzo a mille incognite sulla riuscita, sulla collaborazione della gente e soprattutto sul se e come l'iniziativa sarebbe stata accolta.

E con gli anni si è passati da un successo all'altro, trovando ogni anno piena rispondenza, sia negli offerenti, sia negli acquirenti. Gli scopi del ricavato sono stati sempre indovinati, anche se, come ogni iniziativa, possono essere discussi.

Quest'anno, in sede di riunione del Comitato promotore - formato dalle associazioni volontaristiche, A.V.A.B.,

U.S. Salce, Donatori di sangue, Gruppo Alpini, Società Bocciofile e Gruppo Giovani, oltre naturalmente la Parrocchia, è stata accettata all'unanimità la proposta di dare il ricavato alla costruenda sede delle associazioni (sopra segnate in neretto) in via sistemazione nelle adiacenze del campo sportivo.

E in tale riunione venne avanzata anche la proposta di dare un contributo alla Scuola Materna che offre ospitalità al mercatino, nelle sue varie forme di attrattiva, dalla cucina, ai giochi, al "banco vendite".

L'esito venale del mercatino, cioè il ricavato, voleva premiare quella meravigliosa gara di collaborazione, di cooperazione, cioè d'intesa fra i soci delle varie associazioni, prerogative che sembravano morte ed invece hanno trovato una specie di volano per una realizza-

zione sociale, la sede, che è stato veramente un catalizzatore insperato d'intenti.

Ma anche il lato più bello del mercatino è quello della collaborazione della gente di Salce, dagli anziani ai meno giovani e ai ragazzi. E riteniamo che questa entusiastica adesione corale stia alla base del successo di una tradizione che non deve essere persa.

Un vecchio proverbio diceva: aiutati che il ciel ti aiuta., cioè bisogna darsi le mani d'attorno perchè qualcosa di insperato si avveri e si muova a tuo favore. Quando si è data la dimostrazione di fare, certamente si troverà un aiuto esterno per dare una mano.

E questa buona mano l'U.S. Salce, la Società Bocciofila, il Gruppo Alpini e i Donatori di sangue l'hanno trovata e vogliono, a mezzo di "Voce Amica" darne testimonianza e sincera gratitu-

dine a coloro che hanno collaborato e lavorato, come bene è stato detto da Ezio Caldart nella riunione conviviale di ringraziamento.

Tale testimonianza si riassume in poche cifre che sembrano aride ed invece sono la sintesi di una meravigliosa e fattiva collaborazione: hanno dato una mano in incombenze diverse una cinquantina di persone (e stare attorno ad una cucina per ore non è certamente piacevole), il ricavato netto è stato di 6 milioni, di cui, per decisione spontanea ed unanime delle quattro associazioni destinatarie, un milione è stato devoluto alla Scuola Materna, in parte come rimborso spese.

Quest'anno quindi la generosità della gente di Salce ha trovato la destinazione in opere di Salce. E il detto "aiutati che il ciel t'aiuta" ha trovato ancora una volta conferma.

Mario dell'Eva

GIUBILEI MATRIMONIALI

ORO

A celebrare i 50 anni di Matrimonio, nel 1995 ci sarà (per quanto risulta dai nostri registri) sola una coppia di Sposi. Abitano a Giamosa, e provengono da fuori parrocchia. Sono MARIO e CESARINA GASPERINI.

ARGENTO

I 25 invece sono parecchi ad aver il dono di celebrarli. Ve ne diamo un elenco, per quanto possibile completo:

1. Tullio Caldart e Alda Pellizzaroli sposi a San Fermo l'8 gennaio 1970
2. Luigi Soppelsa e Fiorella Botter sposi a Gosaldo-Forcella Aurine il 10 febbraio 1970
3. Ezio Sommacal e Carla Dal Pont sposi a Salce il 22 febbraio 1970
4. Elio D'Isep e Mirella De Menech sposi a Salce il 4 aprile 1970
5. Giorgio Della Vecchia e Maria Ines Pastella sposi a Salce l' 11 aprile 1970
6. Renato Bogo e Maria Cibien sposi a Limana il 4 luglio 1970
7. Antonio De Biasi e Mariannina Sicuranza sposi a Belluno il 9 agosto 1970
8. Valerio Bernard e Giulia Murer sposi a Sospirolo l' 8 dicembre 1970
9. Giuseppe Fontana e Giovanna De Fanti sposi a Forno di Zoldo il 17 dicembre 1970

A tutte le Coppie e loro famiglie, i migliori auguri da parte di tutta la Famiglia Parrocchiale.

Chiediamo scusa se, per errore, avessimo fatto qualche errore od omissione.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Al Sacro Fonte

3. Molin Pradel Giacomo Giovanni di Mirco e Pia Isotton, n. il 7 luglio 1994 e battezzato il 4 settembre 1994.



Sposi all'Altare

2. Loretta Fistarol sposa Luciano Canton a Salce il 18 settembre 1994



Fuori Parrocchia

- Mario Righes sposa Simonetta dalla Rosa a Cesiomaggiore il 16 ottobre 1994

I nostri Morti

11. Giulia Valtin Caviola, da Pramagri, di anni 84, dec. a Limana il 13 luglio 1994



12. Maria Schiocchet ved. Tosoni, Via Marisiga, anni 98, dec. il 25 agosto 1994

13. Maria Fant ved. Fant, da San Fermo, anni 83, dec. il 12 settembre 1994.



13a Attilio Burlon è deceduto in Francia (Montelimar - Drôme) il 7 ottobre 1994



13b Felice Canton è morto in Nuova Zelanda l'8 novembre 1994, all'età di 66 anni

14. Antonia Sponga ved. Strim, ricoverata a Cavarzano, anni 86, dec. il 25 novembre 1994

TERRA SANTA 5-14 settembre 1994

Impressioni di una pellegrina

Un viaggio in Terra Santa è una forte esperienza spirituale-religiosa ed è difficile trovare parole adatte per esprimere tutta la gioia e la gratitudine che si vive nella terra di Gesù.

Ad attenderci all'aeroporto di Tel Aviv c'erano due persone, marito e moglie, che ci avrebbero fatto da guide nei giorni della nostra permanenza laggiù: Luisa e Karl Heinz, due persone stupen-

de che abbiamo avuto modo di ammirare ed apprezzare giorno dopo giorno. D'accordo, obietterà qualcuno, erano brave, preparate, disponibili: è logico, quello è il loro mestiere. E' vero, ma ciò che più mi ha colpito (e credo, senza ombra di dubbio, che tutti gli appartenenti al nostro gruppo abbiano provato le mie stesse emozioni e le stesse sensazioni) è stata la loro grande fede, la loro stupenda

testimonianza di "Pietre vive" di Vangelo vissuto. Ogni gesto, ogni parola, ogni sorriso erano lodi a Lui, a Dio.

Oggi, a distanza di oltre due mesi, possiamo sicuramente dire che siamo stati dei pellegrini privilegiati, amati da Dio in modo speciale. Questo abbiamo avuto modo di constatarlo nei momenti di preghiera, di comunione fraterna con un solo unico desiderio: vivere quell'esperienza il più intensamente possibile.

Ci stiamo avvicinando al Natale e alla mente ritornano in mente con insistenza quelle giornate, quei luoghi, quelle emozioni, quella gioia.

Ripenso a Gerusalemme, città santa pur con tutte le sue contraddizioni e divisioni. La si ammira da lontano, in tutta la sua bellezza e ci si commuove nel visitare quei luoghi in cui il Figlio di Dio pregò, istituì l'Eucaristia, patì, morì e risuscitò per una infinita ed eterna gioia per tutti. Qui il Vangelo non si legge ma si vive; ti penetra,

ti sconvolge e senti dentro di te, nel più profondo, quanto siamo ancora lontani dall'essere come Lui ci ha pensati e voluti. Qui si capisce quanto in noi ci sia ancora bisogno di conversione, qui ci si rende conto della necessità di cambiare il nostro modo di vivere da "credenti".

Nazareth, luogo dell'annuncio a Maria, luogo del "sì" di Maria al Padre: "eccomi, sono la serva del Signore"; luogo dove Gesù visse per trent'anni nel silenzio, Lui, Dio-Uomo tra gli uomini.

E poi Tiberiade, il monte delle beatitudini, Cafarnaon, Emmaus, il Tabor, il Giordano, il Carmelo ed altre "pietre d'angolo" della nostra Fede.

Betlemme, soprattutto, la grotta della Natività, luogo indimenticabile. Ed il 25 dicembre il mio pensiero ritornerà là a quella notte meravigliosa dove il cielo si è unito alla terra, dove gli angeli hanno cantato Gloria Dio e pace in terra agli uomini che Egli ama.

Bianca



AI FUTURI SPOSI

Una proposta dell'Ing. Piernigorgio Da Rold, fondatore dei gruppi "Insieme si può..."

Col suo caratteristico linguaggio senza fronzoli e sincero, ci dice cose che tutti, dentro di noi, condividiamo, anche se non tutto quello che dice riguarda la nostra comunità e la nostra chiesa.

Vediamo se siamo capaci anche di dividerle nella vita.

Carissimi sposi, partecipando a qualche Matrimonio, ci rendiamo conto di come troppo spesso gli aspetti esteriori, superficiali, quando non addirittura di cattivo gusto, prendono il sopravvento sul suo vero significato.

Alcune settimane fa in una piccola chiesa della nostra diocesi, l'addetta alle pulizie al termine del matrimonio, ha raccolto e pesato ben 32 chilogrammi tra pasta e riso. Quello del lancio di un pugno di riso, più che segno augurale, è diventato ormai uno spreco scandaloso.

Non parliamo poi degli addobbi delle chiese, che vengono tra-

sformate in vere e proprie esposizioni floreali, dei rinfreschi, dei pranzi, delle bomboniere costosissime, dei regali spesso inutili.

Vi proponiamo quindi alcuni gesti significativi:

1. Limitare il lancio del riso

Lo spreco inutile è una bestemmia nei confronti di chi muore di fame. Cercate di far capire ad amici e parenti che la vostra felicità non è direttamente proporzionata alla quantità di roba che vi lanceranno addosso.

2. Riducete gli addobbi floreali in chiesa

Il centro dell'attenzione deve essere il Signore, dovete essere voi, non i fiori.

3. Vestite sobriamente

Il «giorno più bello della vostra vita» può essere vissuto anche senza indossare, e solo per quel giorno, un vestito di svariati milioni.

4. Condividete la vostra gioia con i più poveri

Usate momenti di festa particolari quali il taglio e la vendita all'asta della cravatta dello sposo (dove è praticata) avendo anche come scopo un gesto di solidarietà e condivisione con chi soffre.

Quanto raccolto potrà essere destinato alla «adozione» a distanza di un bambino africano o dell'America Latina, all'acquisto di una carrozzeria da donare ad un poliomielitico o al «gemellaggio» con una coppia di sposi con l'intento di aiutarli nelle spese del loro matrimonio.

Se vi facciamo questa proposta è perché siamo convinti che una famiglia che nasce all'insegna di un amore aperto alle necessità degli altri non potrà che ricavarne grandi benefici, sotto forma di serenità, gioia e capacità di superare le inevitabili difficoltà del vivere insieme.

Vi auguriamo un mondo di bene.

Piernigorgio Da Rold
per «Insieme si può»

INCONTRI CULTURALI

inverno-primavera 1995
Salone dell'Asilo

Su proposta del C.P.P. abbiamo chiesto all'Istituto Bellunese di Ricerche Sociali e Culturali, di tenere presso il salone della nostra Scuola Materna di Salce, alcuni incontri formativi e culturali.

Ci è stata comunicata la disponibilità per quattro venerdì, come segue:

* **20 gennaio 1995:** Con la famiglia, con la comunità: l'impegno sociale della coppia

* **3 febbraio 1995:** Chiesa e storia, oggi

* **17 marzo 1995:** Che idea abbiamo del Cristo?

* **7 aprile 1995:**

La Fede come era vissuta nel passato

Gli incontri avverranno alle ore 20.30, nel Salone dell'Asilo.

E' una occasione che ci si presenta di affrontare la nostra curiosità nella storia di ieri e di oggi e di approfondire la nostra conoscenza in realtà della vita di tutti i giorni.

Ci verrà comunicato il nome dei Relatori. Esprimiamo la speranza che, come in occasione dell'incontro con don Luigi Del Favero sulla Famiglia, anche in questi altri incontri, si abbia il "pieno" nella sala.

Potrebbe essere l'inizio programmato di una tradizione culturale seria ed anche piacevole. Ce lo auguriamo.

Il C.P.P.

L'AMICO DEL POPOLO" 1995

- * Per chi non può leggere un quotidiano
- * Per chi ama conoscere le molte realtà della nostra Provincia
- * Per chi vuole una "lettura" serena e non avvelenata da polemiche, degli avvenimenti della settimana
- * Per chi desidera sentirsi membro della comunità della nostra Terra bellunese

"L'AMICO DEL POPOLO"

è il settimanale che va bene.
Per un anno intero £. 48.000.

Abbonamento presso la Sede del Giornale, Piazza Piloni 11 - Belluno o presso la Parrocchia di Salce.

LA COMUNIONE DEI BENI

PER IL BOLLETTINO

n.2/94

Dalle frazioni

(in ordine alfabetico)

Bettin 236.000; Canal 15.000;
Canzan Alto 52.250; Canzan
Basso 52.500; Casarine
59.000; Col di Salce 82.000;
Giamosa 113.000; Marisiga
161.000; Peresine 42.000;
Pramagri 111.000; Salce
289.000; San Fermo 45.000.

n. 3/94

Dalle frazioni

(in ordine alfabetico)

Bettin 277.025; Canal 36.000;
Canzan Alto 50.000; Canzan
Basso 39.000; Casarine
68.000; Col di Salce 117.000;
Giamosa 126.900; Marisiga
133.000; Peresine 37.000;
Pramagri 74.000; Salce
246.000; San Fermo 47.000.

Altre offerte

Guerrino Reolon 20.000; Coletti
Luigia-Castion 20.000;
Antonietta Bacchetti-Agordo
30.000; Burolon Attilio-Francia
400 fr. francesi; Aldo Da Rold
10.000; Guerrino Da Rold
10.000; Amelia Candego,
Francia; Ganovelli Chierzi Cesira,
Vicenza 20.000; Nevja De Pra-
Fisterre 20.000; Luigia Da Rold-
Bes 10.000; Luigi Roni 30.000;
Canton Margherita-Glarus CH
30.000; Ada Fant 40.000;
Marta Frigimelica 40.000; So-
relle De Salvador 50.000.

Spese per il Bollettino

n. 2/94

-Tipografia 698.000
- Fotografie 14.000
- Spedizione 141.000

n. 3/94

-Tipografia 468.000

-Fotografie 40.000

-Spedizione 128.000

PER LE OPERE PARROCCHIALI

In memoria

-di Paolino Bortot, la moglie
50.000;

-del prof. Valentino Del Fabro e
sorella Margherita, la nipote
Anna Mariaa Del Fabro
2.000.000;

-di Giulia Valt Caviola, il marito
Rodolfo 300.000;

-di Giusto De Toffol, la moglie
Ida 100.000;

-della mamma, Aldo Da Rold
50.000;

-di Maria Tavi, il marito 50.000;

-di Damiano Cibien, la moglie
5.000;

-di Maria Schiocchet Tosoni,
N.N. 200.000; Norina e Anna
D'Inca 100.000.

-di Costante De Toffol, le nipoti
100.000;

-dei loro defunti, Bruna e Maria
Angela Favretti 50.000;

-di Felice Canton la sorella e le
cognate 100.000;

-di Angelo Fant, moglie e figlio
60.000;

-di Giuseppe D'Isep, moglie e
figlia 60.000;

-dei defunti di famiglia, sorelle
De Salvador 50.000.

In occasione

...del Battesimo

-di Luca Da Rold, il nonno
100.000;

-di Nicolò Colbertaldo, i genitori
100.000.

...del Matrimonio

- gli sposi Lucio Cavalieri e Sil-
via Catello 150.000;

- di Loretta Fistarol e Luciano
Canton, gli sposi 100.000; la
mamma Maria 100.000.

- gli sposi Mario e Simonetta
Righes 300.000;

...del 25° di Matrimonio

-gli sposi Nella e Bruno Boito
100.000; Luciana e Cristian
50.000; Compari Ada e Antonio
Tamburlin 50.000.

...del 40° di Matrimonio

-gli sposi Ernesto e Lidia Barattin
50.000 e i figli 100.000..

Altre offerte

Margherita Canton 20.000;

Anna Federa 100.000; Aldo
Cadorin 100.000; Giulio Cadorin
100.000; Orsolina Dallo e
Celestina, per fiori chiesa (varie
occasioni) 205.000; N.N. per
fiori in mem. mamma 60.000;

Luigi Tormen 20.000; Arrigoni
Giambattista 500.000; Zampieri
Sommavilla Carla 50.000;

Mario De Barba 50.000; Pietro
e Giulia Dell'Eva 100.000;

Aurelia Triches on. B.V. 80.000;

Laura De Biasi 35.000; Fam.
Tattara-Artom 120.000; fam.
Giovanni De Bona 100.000;

fam. Lorenzon 100.000; N.N.
50.000; N.N. 15.000; N.N.
100.000; fam. Gino Tavi
35.000; fam. Dionisio De Zolt
100.000; Giulietta Praloran
15.000; mem. defunto padre,
Lidia De Mas 800.000; Giovan-
ni e Delfina Canal 26.000; Lu-
cia Righes 70.000; mem. def.
padre, Renzo Praloran 100.000;

N.N. 30.000; Luigia Da Rold
50.000; mem. Domenico Fant,
la moglie e la figlia 50.000; Ada
Righes 20.000; Elisa Dell'Eva
20.000; Renato Candego

30.000; N.N. 200.000; Maria
Fant 35.000; fam. Serafini Giu-
seppe 35.000; N.N. 5.000;

Luciana Della Vecchia ved.
Coletti 35.000; fam. Giovanni
Canal 50.000; N.N. 170.000;

Fam. Lorenzon 100.000; N.N.
100.000; N.N. 20.000; Ana-
Salce 20.000; Luigi Soppelsa
300.000; Maria Rachele
Giamosa 100.000; Gruppo Gio-
vani della Parrocchia 50.000;

Antonio Totaro 85.000; Merlin
Sponga Maria 10.000; Assunta
Bonetto-Pinerolo 20.000; Fam.
Ignazio Zanchetta 50.000;

30.000; N.N. 200.000; Maria
Fant 35.000; fam. Serafini Giu-
seppe 35.000; N.N. 5.000;

Luciana Della Vecchia ved.
Coletti 35.000; fam. Giovanni
Canal 50.000; N.N. 170.000;

Fam. Lorenzon 100.000; N.N.
100.000; N.N. 20.000; Ana-
Salce 20.000; Luigi Soppelsa
300.000; Maria Rachele
Giamosa 100.000; Gruppo Gio-
vani della Parrocchia 50.000;

Antonio Totaro 85.000; Merlin
Sponga Maria 10.000; Assunta
Bonetto-Pinerolo 20.000; Fam.
Ignazio Zanchetta 50.000;

30.000; N.N. 200.000; Maria
Fant 35.000; fam. Serafini Giu-
seppe 35.000; N.N. 5.000;

Luciana Della Vecchia ved.
Coletti 35.000; fam. Giovanni
Canal 50.000; N.N. 170.000;

Fam. Lorenzon 100.000; N.N.
100.000; N.N. 20.000; Ana-
Salce 20.000; Luigi Soppelsa
300.000; Maria Rachele
Giamosa 100.000; Gruppo Gio-
vani della Parrocchia 50.000;

Antonio Totaro 85.000; Merlin
Sponga Maria 10.000; Assunta
Bonetto-Pinerolo 20.000; Fam.
Ignazio Zanchetta 50.000;

30.000; N.N. 200.000; Maria
Fant 35.000; fam. Serafini Giu-
seppe 35.000; N.N. 5.000;

Luciana Della Vecchia ved.
Coletti 35.000; fam. Giovanni
Canal 50.000; N.N. 170.000;

Fam. Lorenzon 100.000; N.N.
100.000; N.N. 20.000; Ana-
Salce 20.000; Luigi Soppelsa
300.000; Maria Rachele
Giamosa 100.000; Gruppo Gio-
vani della Parrocchia 50.000;

Antonio Totaro 85.000; Merlin
Sponga Maria 10.000; Assunta
Bonetto-Pinerolo 20.000; Fam.
Ignazio Zanchetta 50.000;

Per la Chiesa di San Fermo

-in suffragio di Maria Fant (da
San Fermo) i figli 100.000; i
dipendenti Ceramica Marmolada
100.000.

PER LA SCUOLA MATERNA

N.N.400.000; in occasione del-
la deposizione di Maria Tosoni
25.000; Bruppo Alpini di Salce,
in occ. della Gita a Sappada
50.000; N.N. 400.000;
A.V.A.B. in occasione della Fe-
sta dei Nonni e Anziani
172.000; N.N. 200.000; Giulia
Carlin 20.000; N.N. 200.000;
occ. funerale di Antonia Sponga
34.000; N.N. 250.000; N.N.
250.000.

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica
Autor. del Tribunale di Belluno:
17 - 2 - 1986

Don Tarcisio Piccolin - Redattore
Direttore Responsabile Mario Dell'Eva

Tipografia NEROSUBIANCO - Belluno